

nuova Reggenza, le ordinò di far riparare con ogni sollecitudine tutte le strade, affinché egli nel caso di qualche rovescio possa ritirarsi spedatamente coll'artiglieria, tanto più che ai 3. del corrente i Dragoni di Coobourg avanzatisi di nottetempo sorpresero in un Villaggio presso Stolberg 4. ore distante da questa Città un Corpo Francese, e dopo avergli tagliato a pezzi circa 200. uomini, senza contare i feriti, si ridussero felicemente al luogo, d'onde erano partiti. Due giorni prima un grosso Distaccamento di truppe di linea e di Volontarij aveva valicato tacitamente il fiume Roher per piombare addosso ai Prussiani giunti ne' contorni di Ruremonda; ma questi avendone avuto sentore lo lasciarono avanzare sino a tiro di fucile, indi vennero alle prese, e spalleggiati dai contadini lo sbaragliarono, e sconfissero con grave perdita. Oggi il General Dampierre è di qui partito per visitare tutt'i luoghi confinanti a Liegi, e le truppe esistenti sotto a' suoi ordini travagliano a trincerarsi in un bosco situato fra Aquisgrana, e Giuliers. Quattro ridotti sono già terminati, e non pertanto essi proseguono ad inalzare degli altri trinceramenti. Un Contadino Liegese ha scoperto nella cantina d'una Possessione lontana mezz'ora dalla Città parecchie cose preziose state fatte sotterrare da quel Pr. Vescovo prima della sua partenza. Lunedì scorso fu l'anzidetto tesoro condotto sopra 13. carri a Liegi, nei di cui contorni trovasi un'Armata di circa 30. mila Francesi.

*Da Saarbrücken 14. Febbrajo.* „ Ai 10. del corr. il Gen. Leutremont, che qui comanda, alla testa di 600. uomini di questa Guarnigione, parte Cavalleria, e parte Infanteria, ebbe ordine d'inoltrarsi a gran passi verso Karlsberg, Castello e Residenza del Ducado di Due-Ponti. Nella stessa notte giunsero pure ad Homburg, Città situata alle falde del monte, più di 4. mila uomini con alcuni pezzi di cannone. Alle ore 10. e mezzo un Distaccamento di Cavalleria salì verso l'erta di detto monte, sorprese le sentinelle, ed occupò tutti i posti. Allo spuntar del giorno il surriferito Gen. Leutremont fece deporre le armi al Reggimento colà esistente in guernigione, ch'era numeroso di circa 1000. uomini, e dopo avere ad essi notificato, che non erano più al servizio del Duca, e che perciò potevano recarsi, ove più loro aggradiva, fece inchiodare 4. cannoni,

che si trovavano sulla montagna, e caricar sopra molti carri tutte le munizioni da guerra, non che levare dalle scuderie 60. de' più bei destrieri co' loro fornimenti, e condurre qui il tutto. Il Duca con la sua Consorte un'ora prima dell'arrivo de' Francesi (come si disse da noi in altro Foglio) aveva presa la fuga.

*Da Stutgard 20. Febbrajo.* „ I Francesi nella Città di Due-Ponti diedero la libertà a tutti i carcerati: in Homburg, dov'è una Guarnigione di circa 1000. uomini, comanda il Cittadino la Coste; e nel Castello di Karlsberg alloggia il Gen. Leutremont con una guardia di 50. uomini. Tutto il fieno con la paglia, e biada, che colà trovavasi, venne trasportato a Saargemund. La maggior parte del Reggimento delle Guardie del Duca, che, come si disse, fudisarmato, essendo composto pressochè tutto di gente del Paese fece ritorno alle rispettive abitazioni, e assai pochi furono quelli, che si arruolarono tra le truppe Francesi.

*DA TRIESTE 1. Marzo.*

La somma totale delle Contribuzioni volontarie, che fino al dì 23. febbrajo scorso rilevansi dal Diario di Vienna presentate a S. M. l'Imperadore in sussidio delle spese della presente guerra, ascende a fiorini 407,351. carantani 47.

Le somme pur volontarie, che qui in Trieste vanno presentandosi al Ricevitore eletto da questa Spettabile Borsa Mercantile, Dita Bartolommeo Orrasch, per il medesimo sussidio di spese di guerra, verranno giunte che sieno al loro totale additate. Intanto merita riflesso, che 3. Camerieri, e 4. Cameriere, al servizio di S. E. il nostro Governatore Conte Pompeo de Brigido, hanno volontariamente contribuito 100. fiorini; ed i di lui servi di livrea fiorini 20.

Viene a sapersi da Praga, in data 14. febbrajo, che sotto buona scorta militare siavi passato il conosciuto Pietro l'Eveque, reo di aver voluto avvelenare il Re di Prussia, il quale veniva condotto fra catene alla Fortezza di Glaz.

Abbiamo da Choczim in data dei 5. febbrajo quanto segue. „ Il di primo di marzo questa Fortezza con tutta la sua Raja sarà restituita alla Porta. L'Interprete Sig. Filbbaum è giunto qui per farne la consegna ai Commissarij Turchi, che si attendono pel giorno 18. Quest'è una prova, che fra le tre Corti Imperiali tutte le cose